



#### CODICI

Tipo scheda BDM

#### CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale BO02800000095

#### RELAZIONI

##### RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda contenitore

Tipo scheda Scheda Museo

Codice bene BO050

#### LOCALIZZAZIONE

##### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia BO

Comune Imola

Località Imola

#### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione del contenitore  
architettonico/ambientale Museo di San Domenico

Denominazione spazio viabilistico Via Sacchi, 4

Codice descrittivo del nucleo ETNO04/AFN01  
Denominazione della raccolta Donazione Manara

#### UBICAZIONE

#### INVENTARIO

Numero 16436

#### INVENTARIO

Numero O1-7

#### OGGETTO

#### OGGETTO

Definizione oggetto futa  
Definizione della categoria generale abbigliamento e ornamenti del corpo

#### DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Denominazione maro

#### AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

#### AMBITO DI PRODUZIONE

Denominazione Africa Orientale, cultura Somali

#### CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione sec. XIX post - sec. XX

#### DATI TECNICI

#### MATERIA E TECNICA

Materia fibra vegetale/ cotone  
Tecnica filatura/ tessitura/ tintura

#### MISURE

Unità cm  
Larghezza 160  
Lunghezza 240  
Varie larghezza fasce decorate 30

#### USO

Funzione abbigliamento

#### DATI ANALITICI

#### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Tessuto africa di colore bianco con fasce colorate, giallo-oro, verde chiaro, rosso e nero. Le fasce sono decorate a telaio con motivi geometrici (linee parallele e rombi), mentre i colori hanno un significato preciso per i cristiani della regione; il bianco rappresenta la purezza battesimale, il rosso il sacrificio di Cristo, colore sostituito a volte con ricami color oro. Si tratta del vestito tipico di uomini e donne somale, che per tale fine è solitamente diviso a

metà e cucito insieme per i lati lunghi.

Notizie storico-critiche

Il nucleo principale di manufatti d'origine africana è stato acquisito dal Museo nel 1944, per donazione del Generale Carlo Manara, militare di carriera che fra il 1887 e il 1912 fu inviato in Eritrea, e poi in Libia, per ragioni di servizio - dapprima inquadrato nel Battaglione Cacciatori, poi nel 7° Battaglione Indigeni, e infine Comandante del Reparto Ascari di Derna. La sua collezione fu esposta per intero nel 1927 a Imola nel corso della Mostra Coloniale Nazionale (24 novembre - 8 dicembre). Oltre agli oggetti donati dal generale, provenienti essenzialmente dall'area etiopica e eritrea, in seguito furono inoltre acquisiti altri pezzi dal canonico Enrico Bedeschi, cappellano militare, che recò in dono manufatti originari della stessa area geografica. Nel corso degli anni sono stati aggiunti altri oggetti regalati da altri collezionisti privati.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo

fotografia digitale

Nome File



## BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Guida Catalogo

Anno di edizione

1927

Sigla per citazione

70001663

V., pp., nn.

p. 32

## BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Citazione completa

Stoffe di questo genere erano note in commercio con il nome di 'stoffe di Benadir', il cotone impiegato è in parte indigeno e in parte importato. (Puccioni 1933:44)

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data	1985
Nome	Guarnotta A.